

L'iniziativa

Il Comune di Dübendorf ha messo a disposizione un servizio, gratuito, per chi ha difficoltà con la scrittura



Il Comune zurighese di Dübendorf - 26mila abitanti di cui un terzo di origine straniera - sfodera la penna. O meglio, accende il computer. Perché per molti suoi cittadini anche solo scrivere una semplice lettera può trasformarsi in un'impresa impossibile. Almeno finora. Per contrastare un fenomeno in crescita, il municipio ha, infatti, avviato un progetto pilota sia per combattere l'analfabetismo di ritorno che per favorire l'integrazione degli stranieri. "Alcuni volontari sono a disposizione il lunedì mattina e il giovedì pomeriggio di tutti coloro che hanno bisogno di aiuto per scrivere, ad esempio, anche un curriculum vitae - spiega Gina Sessa, responsabile per l'integrazione del comune di Dübendorf -. Il servizio è operativo da inizio maggio e

ha riscosso un discreto successo, anche se bisogna aspettare ancora qualche mese per una valutazione più precisa. In fondo sono solo poche settimane".

Al contrario di quanto si possa pensare, l'offerta non è diretta solo a persone in difficoltà con la lingua tedesca, ma anche a tutti coloro che vogliono capire meglio un documento o avere un suggerimento per la stesura di una lettera indirizzata alle autorità. "Capita spesso che le persone meno abituate ad esercitare la lingua scritta nella loro professione poi dimentichino le basi della scrittura - continua Sessa -.

Eppure in molti sottovalutano il problema, come se ogni persona che parla la lingua del luogo in cui vive non avesse alcuna difficoltà ad esprimersi per iscritto. Invece, l'analfabetismo di ritorno è un problema molto presente nella nostra società". Ecco il motivo di questo servizio, completamente gratuito, rivolto solo ai cittadini di Dübendorf. A loro basta presentarsi negli orari d'ufficio nella sede della formazione continua del comune. Nel frattempo continua la ricerca di volontari. "Persone che hanno facilità di contatto

col prossimo e una buona conoscenza della lingua di Goethe - precisa la responsabile -. Non è prevista alcuna retribuzione, ma offriamo la possibilità di conoscere gente proveniente da altre culture".

A Dübendorf convivono, infatti, più di venti nazionalità diverse, uno spaccato importante di una Svizzera multiculturale e di una città che vuole mettersi a disposizione del prossimo. "Siamo stati molto sorpresi dal numero di adesioni che abbiamo avuto - nota Sessa -. Ma soprattutto dal livello degli aspiranti volontari. Possiamo contare su docenti, esperti nei vari settori del-

l'amministrazione ed ex responsabili di progetti per l'integrazione. Tutti parlano almeno una seconda lingua, altri addirittura quattro o cinque". Insomma, una bella immagine di apertura in un momento in cui ogni aiuto all'integrazione viene guardato con sospetto. Ma servizi del genere non sono una novità in Svizzera.

In alcuni altri comuni i nuovi scrivani pubblici si stanno dando da fare da tempo. A Zurigo, ad esempio, dove l'operazione ha avuto un buon successo. E dove ai volontari può anche capitare di dover scrivere delle lettere d'amore per chi non riesce a trovare le parole giuste. **o.r.**

31



A ZURIGO



1

Gli scrivani zurighesi si spostano nella città per fornire i loro servizi a tutta la popolazione. Dal lunedì al venerdì i volontari visitano i quartieri popolari. Per farsi aiutare è necessario prenotare

A OSTERMUNDINGEN

2

Il comune della periferia di Berna da aiuto linguistico e pratico tutti i giovedì alle scuole comunali. Gli stranieri devono presentarsi con un interprete che parla tedesco

NEL CANTON ARGOVIA



3

Nel Canton Argovia il servizio viene offerto dalla sezione della Croce Rossa. Tutti gli interessati possono rivolgersi, nei giorni feriali, alle varie sedi nelle città di Aarau e Baden